AMICI DI ALBERTO E CARLA

n. 2
OTTOBRE 2016

RIVISTA SEMESTRALE DI INFORMAZIONE SU VITA, PENSIERO E OPERE
DEL BEATO ALBERTO MARVELLI E DELLA VENERABILE CARLA RONCI

La gioia dell'amore nella famiglia (Papa Francesco)

Supplemento a il Ponte n. 36 del 9\10\2016
Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A." sped. abb. post. 45% - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma - DCB Rimini - Tassa riscossa

INDICE

1 Editoriale: "La gioia dell'amore nella famiglia"

2 Famiglia: "Fonte di gioia che irraggia"

4 Carla. Vivo nella gioia

6 Bando concorso Alberto Marvelli

7 Ricordo di Ronald Nengasca

8 Due nuovi ritratti di Alberto Marvelli

9 Justus: oratorio musicale

11 Lettere e notizie di Carla

13 Lettere e notizie di Alberto

15 Pubblicazioni

SOSTIENI IL CENTRO DOCUMENTAZIONE "A. MARVELLI"

Chi volesse contribuire a sostenere le attività del Centro (pubblicazioni, incontri, riviste, ecc.), e le Cause di beatificazione di Alberto Marvelli e Carla Ronci, può farlo nei seguenti modi:

- **Bonifico bancario** intestato a Gioventù Studiosa A.Marvelli,
  Banca Carim, Sede Piazza Ferrari, 15 Rimini (RN)
  IBAN: IT 73 M 06285 24201 CC0017465185 - BIC: CRRNIT2R
- **c/c postale:** n. **13092473**, intestato a Gioventù studiosa, "Amici di Alberto e Carla", via Cairoli 69 - 47923 Rimini
- **Vaglia postale**, indirizzato a Gioventù studiosa, "Amici di Alberto e Carla", via Cairoli 69 - 47923 Rimini
- **Bancoposta on-line**: intestato a Gioventù studiosa,"Amici di Alberto e Carla", via Cairoli 69 - 47923 Rimini
  IBAN: IT 68 A 07601 13200 000013092473 - BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX
- **Carta di credito o prepagata** tramite circuito ***Pay-Pal***
  dal sito **www.chiesa.rimini.it/albertomarvelli**

LA GIOIA DELL'AMORE NELLA FAMIGLIA

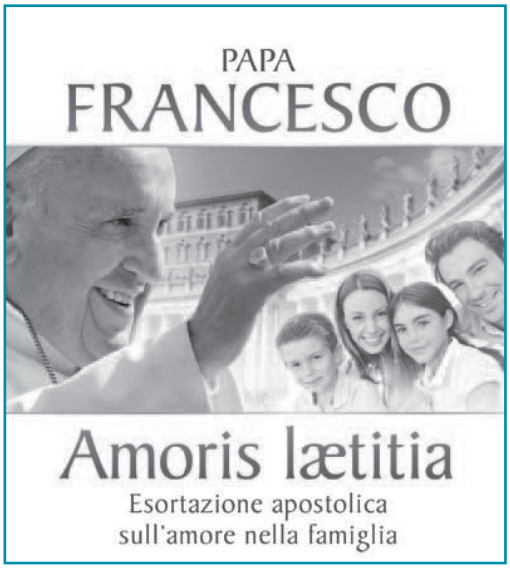
L'esortazione apostolica post-sinodale "Amoris letitia" di Papa Francesco, uscita nell'aprile di questo anno, è un documento prezioso per orientare tutta la pastorale famigliare nella chiesa. Conosciamo tutti le difficoltà della famiglia, oggi; ma nonostante tutto "il desiderio di famiglia resta vivo in specie fra i giovani" (A L 1).

La famiglia è una realtà molto fragile e complessa che mette in gioco le persone, in un impegno che dura tutta la vita. La famiglia è il luogo dove si vive la "gioia dell'amore".

Abbiamo letto con attenzione lo svolgersi dell'esortazione, attraverso i vari capitoli e siamo rimasti colpiti dalla ricchezza dei riferimenti alla Parola di Dio e all'insegnamento della chiesa, ma anche da tutti i problemi della famiglia - la fecondità, l'educazione dei figli, la spiritualità - trattati con fine psicologia e con i "piedi a terra".

Abbiamo pensato subito alla famiglia del Beato Alberto Marvelli, che ha tutte le caratteristiche positive dell'"Amoris letitia".

Dunque è possibile realizzare una famiglia cristiana - una piccola chiesa domestica- se ci sono state nella storia della chiesa e dei santi. E ci sono ancor oggi tante famiglie meravigliose che



vivono in pienezza di grazia e di gioia.

Abbiamo raccontato la storia e le vicende tristi e liete della famiglia Marvelli con una pubblicazione che riproponiamo all'attenzione dei nostri "amici " [(1)].

Inoltre nelle pagine di questa Rivista la prof. Cinzia Montevecchi mette in luce l'amore che regnava nella famiglia Marvelli.

La testimonianza della famiglia Marvelli la proponiamo come un commento vivo e concreto dell'Esortazione del Papa, anche se vissuta in altri tempi.

[(1)] U. Moretti, *Maria Mayr Marvelli. La madre di un santo.* Ed. IlPonte 2016

FAMIGLIA: "FONTE DI GIOIA CHE IRRAGGIA"

Proponiamo la testimonianza della famiglia Marvelli come commento vivo e concreto dell'esortazione del Papa "Amoris Laetitia"

"…Solo interessandosi dei figli fin da piccoli e seguendoli per tutta la loro fanciullezza, adolescenza e giovinezza, potranno lasciarli intraprendere la loro via nel mondo, sicure che essi non smarriranno gli insegnamenti appresi, che non dimenticheranno che c'è una legge divina da osservare, una legge sociale da rispettare, una solidarietà umana da affrontare e da accogliere, che al di fuori delle loro famiglie, c'è un mondo di miseri che soffrono e per i quali saranno pronti a sacrificarsi ed a donare qualcosa di proprio".

Così Alberto, in un discorso del 1943 rivolto a un gruppo di mamme, tratteggiava il suo ideale di famiglia: quello che aveva avuto la fortuna di sperimentare nei suoi venticinque anni di vita.

Erano stati anni segnati da lutti gravi: nel 1928 era morto il fratellino Giorgio in un incidente stradale, nel 1933 era morto il padre di meningite fulminante, nel 1942 era morto il fratello Lello durante la ritirata dal Don…Eppure non si erano mai spenta un' intensità di affetti, capace di comunicare oltre la geografia, e una forza di fede, capace di reggere alla "caduta di ogni valore e verità" e di mantenere intatta "la nostalgia del Cielo".

In famiglia Alberto aveva ricevuto dai genitori il dono di un esempio coerente e coraggioso, del quale fu sempre riconoscente. "La mamma è il nostro angelo consolatore, è la nostra consigliera più preziosa, è la mamma affettuosa e santa che vive solo per i figli, solo alla loro felicità pensa… Sull'esempio di Cristo essa è tutto a tutti: e con i famigliari e con gli estranei e con i poveri. Non uno che ha bussato alla nostra porta è stato rimandato a mani vuote. Anche quando non può e cerca di fare economia, per i poveri trova sempre qualcosa". Scrive nel *Diario*.

E del babbo scrive: "Fu cristiano nel senso completo della parola, senza mezze misure, senza rispetti umani, senza ostentazioni. Sincero, sorridente, sempre in grazia, sereno, ecco la sua vita. Ha seguito sempre la voce saggia della coscienza e non ha esitato a rinunciare ad onori e a ricchezza quando il conseguirli poteva appannare solamente la limpida trasparenza dell'anima".

Figlio riconoscente, si fa padre premuroso nei confronti dei fratelli: alla sorellina Gede scrive: "Voglio esserti vicino in questi giorni che precedono quello tanto atteso nel quale riceverai Gesù nel tuo piccolo cuore, e non potendo essere presente, suppliscano queste righe e ti dicano esse tutto il mio affetto e tutta la mia gioia. Pensa, Gede cara, che Gesù Bambino, il figlio di Dio, viene per la prima volta a con-

tatto con la tua anima. Cosa dirai tu a Gesù che ti dimostra tanto affetto, tanta bontà, tanta misericordia ? Che cosa offrirai a Lui in cambio della grazia immensa che ti concede ? Che cosa porterai all'Altare come ringraziamento ? Nulla potrebbe compensare in modo degno il dono che Gesù, Dio, fa di sé stesso agli uomini. Ma tu, che sei una piccola bimba buona che assomigli a quei fanciulli che Gesù quando girava in Palestina voleva intorno a sé e che amava tanto, puoi ringraziarLo in modo più degno di quello che non possiamo fare noi grandi, che tante volte Lo abbiamo offeso…

Al fratello Lello nelle lontane steppe della Russia manda lettere, giornali, libri, francobolli, preghiere e quant'altro può dargli il sentimento di una vicinanza benevola e incoraggiante.

E si impegna in tutti i modi per trovare le strade che riportino presto in Italia il fratello Carlo, prigioniero in Egitto dopo la battaglia di El Alamein

Non "rifugio", ma "fonte di gioia che irraggia", la famiglia di Alberto mantiene le porte spalancate al mondo: della parrocchia, della scuola, della città, di tutti quelli che hanno bisogno di un aiuto morale o materiale. È palestra di carità, che significa "zelo, comprensione dei bisogni altrui, sofferenza dei dolori altrui, necessità di dare agli altri ciò che si è ricevuto".

Infatti, parafrasando san Paolo, scrive: "Se avessi il linguaggio degli angeli e non avessi la carità, questa sarebbe nulla. Se avessi la scienza di tutti gli uomini senza la carità, sarebbe nulla. Se avessi una fede così ardente, che al solo mio pensiero le montagne si spostassero e i mari si asciugassero, senza la carità, non mi salverei".

Cinzia Montevecchi

VIVO NELLA GIOIA

In due dei suoi recenti documenti Papa Francesco mette nel titolo la parola "gioia" (Evangeli gaudium e Amoris letitia) a significare che la vita cristiana vissuta con impegno alla luce del Vangelo e nella misericordia è l'unica fonte di vera gioia. Carla Ronci, giovane, dinamica e moderna, che ha vissuto nel mondo il suo impegno cristiano, è testimone credibile di gioia

Il cammino spirituale di Carla verso la totale trasformazione nel Cristo raggiunge la pienezza nell'ultimo decennio della sua vita. Dal giorno in cui Carla era passata dal " Dio del timore" al "Dio dell'amore", Dio si era fatto in lei movimento, aspirazione, regola e finalità di ogni azione e l'aveva impegnata al più totale svuotamento di quanto in lei avrebbe potuto impedire, in qualche modo, il suo possesso. La preghiera era divenuta riflessione e contemplazione, la solitudine un bisogno di ricerca, il silenzio estasi e il contatto con le creature voce paterna di Dio. La certezza della presenza di Dio la accompagnò in ogni momento. Da questa certezza nasce la pace interiore, anche nelle aridità spirituali, nell'angoscia, nelle tentazioni, e la gioia.

Scrive nel diario, già nel 1956: " Come è bello vivere in grazia di Gesù e per Gesù. Si prova una gioia tale che tutte le gioie del mondo messe assieme non riuscirebbero a eguagliare".

Dalla coscienza della presenza del Signore nasce la gioia, piena e contagiosa, che si comunica agli altri. " Tutta la gioia e la serenità che posso avere mi viene da Dio. Gli uomini non potranno mai saziare l'ansia che è in me: solo Dio lo può….Il paradiso è di Dio; se Dio è in me io sono il paradiso di Dio….. Il gaudio è un dono vero e proprio dello Spirito santo che si riversa nell'anima pura che lo accoglie con tutti i suoi doni…. Anch'io, anima consacrata, ho ricevuto uno sguardo d'amore da parte di Dio, che gioia!.... Il mio " sì" sia sempre gioioso; è il meno che io possa fare per ricambiare l'amore di Dio….. Finchè non spezzerò tutti gli affetti, non gusterò la gioia di Dio, sarò sempre inquieta….Finchè il mio cuore non sarà perfettamente libero dalle cose di questo mondo, non sarò perfettamente felice…..Il pensiero che maggiormente mi ha toccato è questo: Dio è in me. Io sono un tabernacolo vivente. Non mi deve quindi essere difficile vivere in unione con Dio. Ciò significa vivere la vita interiore. Dio gradisce di trovare in me unicamente quello che è suo e cioè tutto ciò che è divino. E' allora che Gesù agisce indisturbato…. Se lascerò operare Gesù in me, sarà lui a pregare, a parlare, a consigliare, ad amare per me….."

La gioia l'accompagna anche quando sembra che il mondo le cada addosso o quando piange o confida al diario i propri dolori, perché in lei è dono dello Spirito santo. Non è solo gioia che le viene dal trovarsi in armonia con la natura o dall'in-

contro e dalla comunione con gli altri, ma è gioia che proviene dal fatto che la sua anima entra nel possesso di Dio, conosciuto e amato come il bene supremo e immutabile.

Chi vive nello Spirito incontra gioia sul proprio cammino: gioia nel vivere, gioia nell'amare, gioia nella purezza, gioia nel lavoro, gioia nel servizio, gioia nel sacrificio. Quanto più l'essere umano diventa presente a Dio e si distacca dal peccato, tanto più entra nella gioia spirituale.

Carla possiede questa completa e profonda gioia e la diffonde nel cuore dei fratelli. La gioia dà al suo cuore un'apertura sul mondo e la porta ad una comunione sempre più universale. Perché la gioia " che proviene da Dio è una dilatazione del cuore; l'allegria non è gioia".

L'anima in grazia di Dio vive nella gioia, perché tutto le serve per donarsi, per amare, per riparare, per ringraziare…." Solo un pensiero potrebbe togliere la gioia: "Sono felice e questa felicità potrebbe togliermela soltanto la certezza che Dio non fosse più misericordioso: il solo pensiero che Dio è amore e misericordia mi procura tanta gioia e fiducia". E ancora: " Sono felice di essere"; " La vita è bella"; " Sono felice fin troppo"; "La vita è meravigliosa"; "Vivo nella gioia". Vengono alla mente le parole di san Paolo: " Sono pieno di gioia in ogni tribolazione " (cfr. 2Cor 7,4).

Fausto Lanfranchi

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Alberto Marvelli
delle Diocesi di Rimini e San Marino-Montefeltro

BANDO DI CONCORSO ANNUALE AL PREMIO «ALBERTO MARVELLI»

L'**Istituto Superiore di Scienze Religiose «A. Marvelli»** delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro unitamente all'omonimo **Centro documentazione**, promuovono ormai da anni **studi scientifici** intorno alla vita, al pensiero e alla santità del beato Alberto Marvelli (1918-1946), attraverso l'istituzione del *Premio annuale «A. Marvelli»*, dell'importo di **500,00 euro**. La partecipazione al concorso è **libera e gratuita**.

Possono concorre al *Premio* **tesi monografiche** di laurea, **saggi** scientifici e **articoli** pubblicati su riviste specializzate, che approfondiscono almeno uno dei seguenti aspetti della figura del beato Marvelli: teologico, spirituale, storico, etico-politico, pedagogico, biografico e bibliografico.

I lavori di ricerca devono essere presentati entro il **30 giugno** di ogni anno presso la Segreteria dell'ISSR in triplice copia, allegando una lettera di richiesta di partecipazione al *Premio*.

I lavori sono valutati in base al metodo e al livello di approfondimento scientifico da un'apposita **Commissione giudicatrice** composta da tre studiosi della materia.

L'assegnazione del Premio avverrà in occasione della memoria liturgica del giovane beato, il **5 ottobre** di ogni anno.

Biografia e Scritti del Beato e bibliografia sono disponibili sul sito:
www.chiesa.rimini.it/albertomarvelli.

Per informazioni:
*** SEGRETERIA ISSR "*A. Marvelli*"**
Tel/Fax: 0541/751367
segreteria@issrmarvelli.it
www.issrmarvelli.it

*** CENTRO DOCUMENTAZIONE "A. Marvelli"**
Via Cairoli, 69 - 47123 Rimini
Tel/Fax: 0541.787183; 349.3237566
infocentromarvelli@gmail.com

Rimini, 15 settembre 2016.

per l'ISSR "A. Marvelli"
Prof.ssa Elisabetta Casadei

RICORDO DI RONALD NENGASCA

Un anno fa è deceduto il nostro amico e collaboratore Ronald Nengasca *(al centro nella foto col quadro di Alberto)*, filippino di Cebu City.

Era entrato in contatto con il Centro Marvelli dopo aver visitato su internet il nostro sito in occasione della cerimonia di beatificazione. Era rimasto toccato dalla figura di Alberto e sentiva il bisogno di farlo conoscere ai giovani filippini come modello di vita cristiana.

Aveva dato così vita al Centro Marvelli di Cebu City, svolgendo importanti iniziative delle quali dava ampia relazione con documentazione fotografica, che abbiamo spesso pubblicato sulla nostra rivista.

Non solo aveva fatto conoscere l'effigie di Alberto con medaglie e immagini e aveva diffuso migliaia di libretti in lingua inglese nelle sua città e in quelle vicine ma, per portare a tutti la figura di Alberto, aveva anche scritto una breve biografia nella lingua indigena e aveva composto una bella novena di preghiere. Nelle varie chiese che visitava, era solito porre ai piedi della Madonna una statuetta raffigurante Alberto.

Alla sua opera intelligente e ricca di fede si deve se nelle Filippine oggi sono tanti quelli che conoscono Alberto e ci scrivono.

Ammalato di cuore l'amico Ronald aveva subito molti ricoveri. Le ultime foto che abbiamo ricevuto lo mostravano visibilmente sofferente.

Dall'agosto dello scorso anno non abbiamo più sue notizie…

ALBERTO MARVELLI SU INTERNET

- www.chiesa.rimini.it/albertomarvelli: la vita, le foto, gli scritti, la spiritualità, le preghiere, le riviste e le pubblicazioni.
- Profilo e pagina **Facebook: www.facebook.com/centro.marvelli** per seguire gli eventi, le attività, pubblicazioni, visite.
- Twitter (@centromarvelli): per ricevere ogni giorno una frase di Alberto Marvelli

DUE NUOVI RITRATTI DI ALBERTO

Il primo è dono del pittore Giorgio Bellini, nato a Vergiano, ma noto anche in ambito internazionale per la ricca produzione artistica, varia nei soggetti e nelle tecniche.

In un quadro di grandi dimensioni l'artista ha ritratto Alberto accanto alla inseparabile bicicletta. Ma non si tratta di una "foto". Grazie ad una pennellata di ineguagliabile forza e leggerezza, vi si legge l' interiorità di Alberto, pensosa nel suo vivere nella storia e insieme assorta in una tensione verso l'alto. Uno splendido esempio di come l'arte possa diventare "annuncio", se si rende capace di rinviare a un Oltre.

Il quadro arreda ora la parete di fondo del Centro Marvelli, esposto all'ammirazione dei visitatori.

Il secondo è un'opera dello scultore Claudio Donno, che opera tra Faenza e Ravenna., ma che ha fatto importanti mostre anche a Parigi. È uno scultore che possiamo ancora definire "classico" perché ama dare molta importanza alla figura umana specie a tutto tondo. Si tratta di un busto dal nitore classico, che rappresenta un Alberto dal volto sereno e insieme determinato, con uno sguardo intenso e concentrato capace di andare oltre ai problemi dell'oggi.

Sul bavero della giacca è in evidenza la spilla della Azione cattolica, che Alberto non tralasciava mai di indossare.

La scultura verrà posta nel Santuario dei Missionari della Cava in S. Pietro Vermotico (Brindisi).

commissionata dal Rettore, grande ammiratore del Beato che ha suscitato in tutta la zona una forte devozione per lui.

JUSTUS

La registrazione dell'oratorio musicale Justus per Soli, Coro e Orchestra, dedicato al beato Alberto Marvelli nel decennale della beatificazione e presentato in Sant'Agostino domenica 4 ottobre 2015 è ora a disposizione in DVD

L'opera è stata composta da Marina Valmaggi ed Enzo Bocciero, quasi un'eco del diario di Alberto, che l'autrice leggeva mentre vegliava il proprio padre Valter che, come tanti altri riminesi, conservava la memoria del giovane che in tempi difficili aveva combattuto impugnando le "armi della luce".

Il testo dell'oratorio è composto da brani originali, da pagine del *Diario* di Alberto e da brevi citazioni di testi sacri. Seguendo idealmente la biografia del beato ne illumina i momenti salienti, attraverso un percorso per quadri.

In apertura, due brani costituiscono la "sinfonia della famiglia". Luogo di affetti e di educazione alla responsabilità, è la prima "chiesa"nella quale Alberto si

è formato, accanto alla madre, esempio e custode di fede e speranza anche nei momenti più drammatici.

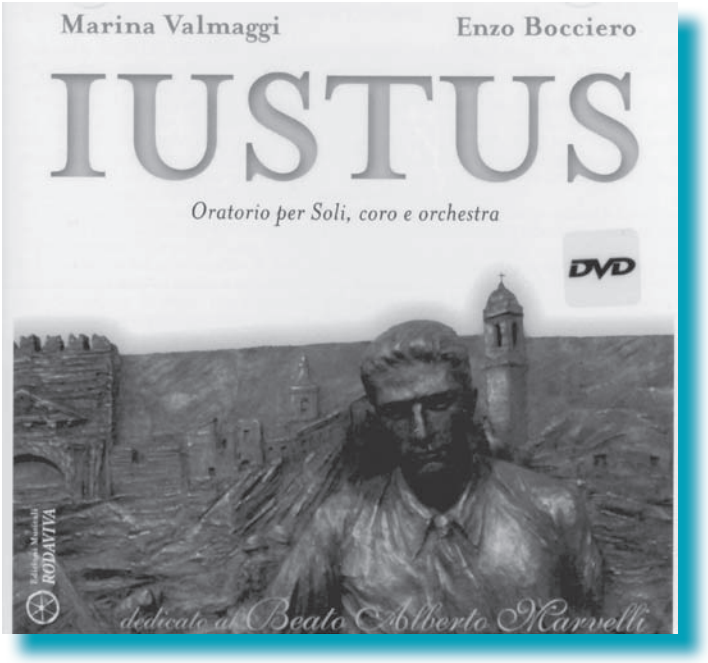
Le pagine tratte dal *Diario* sono scelte a "raccontare" il cammino di crescita di una fede aperta sempre più alla presenza del Mistero e sempre più impegnata al soccorso amichevole.

Il terzo quadro è rappresentato dalla guerra, che prima si annuncia sinistramente e poi incombe implacabile. Nella città martoriata dai bombardamenti Alberto è infaticabile a ricercare i dispersi e portare cibo e vestiti ai più poveri. Il dopoguerra lo vede impegnato nella ricostruzione morale e materiale secondo criteri di giustizia e carità.

Finché, il 5 ottobre del 1946, viene investito da un camion di soldati alleati che neppure si fermano a soccorrerlo. "Perché?" si chiede la madre straziata… si chiede attonita l'intera città…

La domanda che tanto spesso angoscia anche il nostro oggi, che non cessa, però, di voler cercare "ogni giorno il volto dei santi per trarre conforto dai loro discorsi". Lo può fare anche con l'aiuto di questa musica, che sa farsi voce del dolore, anelito di speranza, canto di grazie.

(Il DVD può essere acquistato presso l'Ufficio abbonamenti de "il Ponte" o presso il Centro di documentazione "Alberto Marvelli" al prezzo di 10,00 euro).



Chi desidera ricevere libri, opuscoli, santini e materiale di devozione del beato Alberto Marvelli e della venerabile Carla Ronci può richiederli al Centro documentazione "A. Marvelli": v. Cairoli, 69 – 47923 Rimini. Tel e Fax: 0541.787183; infocentromarvelli@gmail.com

LETTERE E NOTIZIE DI CARLA

Scoraggiarsi… meglio di no!

Quando da un amico ci si aspetta di ricevere amore, rispetto, attenzione e si riceve tutto l'opposto, cosa fare, come reagire? Io amo pensare a Carla Ronci, una giovane ragazza romagnola che in tali situazioni rispondeva con dolcezza e grinta. Come ci riusciva? Forse con il suo programma di vita?

Credo di si!

Le decisioni che lei prendeva erano tutte ancorate alla parola del Vangelo. alle Beatitudini. L'obbedienza amorosa alla parola di Gesù la rendeva così gioiosa anche nelle tribolazioni che non posso fare a meno di dire che rispecchiava la misericordia di Dio.

Ecco dove trovava la forza per non scoraggiarsi!

Un programma di vita basato sulla confidenza con Gesù e Maria, basato sulla fiducia in loro e nel fare esperienza dei sacramenti. Carla si nutriva di essi che sono accoglienza, comprensione, perdono, misericordia, gioia e tanta tanta pace come lei affermava ed irradiava.

È per questo motivo che non dobbiamo dimenticare che chi non sa donare ciò che noi vorremmo ricevere è perché a sua volta non ne ha fatto esperienza né dagli uomini né tanto meno dal Creatore.

Carla, ricolma dell'amore di Dio viveva donando… e come faceva? Il suo essere viveva sempre alla sua presenza e così quel dono incontenibile lo donava a sua volta, proprio perché è un dono senza misura.

Ti ringrazio Carla, cara insegnante di vita vissuta in pienezza.

Patrizia (VE)

Dalla Nigeria

Riceviamo una mail che ci chiede una reliquia stampe e santini per conoscere Carla Ronci. E' la prima volta che ci arriva una richiesta dall'Africa.
I santi non hanno confini.

Carla Ronci in mostra

Nella scorsa estate la mostra sulla vita e spiritualità di Carla Ronci è stata esposta in due parrocchie di Martina Franca e in una

parrocchia di Porto Recanati.
Sempre un gran successo e partecipazione di fedeli.

Un amico nella Curia Romana

Enrico Baldassarre, avvocato della Curia romana, è stato postulatore nella Causa di Beatificazione di Pina Suriano, beatificata a Loreto assieme ad Alberto Marvelli.
È " innamorato " di Carla e ci chiede sempre notizie del cammino della sua causa. Ha scritto e ci ha inviato una bellissima e lunga poesia in onore di Carla, che purtroppo non possiamo pubblicare per mancanza di spazio.

Radio Loreto

L'emittente di Loreto "Maria vision " nei mesi scorsi ha trasmesso due testimonianze di Graziella Goti su Carla Ronci; Il programma è stato messo in onda più volte; diverse persone, specialmente giovani, hanno chiesto informazioni per conoscerla meglio.

CARL MORVENTE da AKLAN (Filippine)

Desidero ricevere santini, stampe e una reliquia della Venerabile Carla Ronci, per la mia devozione personale e per farla conoscere.

Dalle Filippine

Ci scrive Jayson Bunacan per chiedere 20 santini con reliquia e 10 santini doppi di Carla Ronci. Si dice ammirato dalla testimonianza di Carla; è convinto che i santi siano la nostra guida, ci sostengono nelle nostre esperienze, intercedono per noi. Per questo motivo vuole diffondere la conoscenza e la devozione di Carla Ronci.

Da Cebu City. Filippine

Mi chiamo Adrian Bacudo e vi scrivo perché desidero ricevere una reliquia di Carla Ronci e Alberto Marvelli. Io sono un adoratore di Gesù nell'eucaristia e sono sicuro che con il loro aiuto accrescerò il mio amore e la mia devozione. Porrò le reliquie nella cappella dell'adorazione; conosco le norme di rispetto e venerazione delle reliquie e vi assicuro che le terrò molto care.

Da Taguhi, San Paolo del Brasile

Vi scrivo per chiedervi una reliquia della Venerabile Carla Ronci e del Beato Marvelli da esporre nella mia Cappella privata, nella mia residenza.

Daniel Aielo

CARLA RONCI SU INTERNET
www.diocesi.rimini.it/carlaronci

Un sito tutto dedicato a Carla Ronci: la sintesi della sua vita, in brevi capitoli; un'ampia scelta di brani dal suo Diario, una serie di foto, la bibliografia di tutti gli scritti di Carla Ronci e su di lei.

Sono un ammiratore del beato Alberto Marvelli e desidererei ricevere una reliquia del beato per la pubblica venerazione e per la pastorale familiare. Potete inviarmi anche alcune immagini di Alberto e una sua biografia in lingua inglese?

***Rev. Marcus Bayer** SJM*

Cabanatuan - Filippine

Sono il Rettore della parrocchia di San Nicola da Tolentino della diocesi di Cabanatuan. Vi scrivo per chiedere una reliquia del beato Alberto Marvelli, da esporre alla pubblica venerazione accanto alle altre che sono custodite nella Cappella delle reliquie della mia chiesa. Chiedo

anche altro materiale che possa essere utile per far conoscere la figura di Alberto.

Mark Rogen Caspe

Lapu Lapu City - Filippine

Sono un giovane accolito e presto servizio presso Nostra Signora della pace, la cappella dell'Ordinariato militare delle Filippine.

Dopo aver conosciuto Alberto Marvelli ho deciso di impostare il mio cammino spirituale e il mio servizio di accolito sull'esempio del beato Alberto.

Desidero collaborare con voi per diffonderne la devozione; per questo chiedo una reliquia da mettere in cappella e altro materiale per farlo meglio conoscere.

Seth Emmanuel Lamoste

La madre di un sacerdote

Mi chiamo Maria Angeles e sono madre di tre figli, Ramon, Julian, Fermin.

Otto anni fa Fermin mi comunicò la sua volontà di entrare in seminario per diventare sacerdote. La sua decisione fu per me difficile da accettare, perché era mio desiderio che formasse una famiglia e avesse dei figli, come è desiderio di ogni madre; però accettai la volontà di Dio e rispettai la sua decisione.

Nel prossimo mese di luglio sarà ordinato sacerdote e inviato missionario in Asia. La notizia mi rallegra perché, essendo così giovane, può essere un valido messaggero della parola di Dio, ma un poco mi preoccupa saperlo così lontano e in un paese tanto diverso dal nostro.

Alcuni anni fa un vescovo di Granada mi fece conoscere Alberto Marvelli, del quale divenni subito devota: a lui mi ispirai nella educazione dei miei figli e a lui raccomandai sempre la loro protezione.

Vi chiedo una reliquia del beato Alberto Marvelli, che vorrei donare a mio figlio il giorno dell'ordinazione, per metterlo sotto la sua protezione.

Spero che possiate inviarmela.

Maria Angeles (Granada – Spagna)

Una madre dalla Polonia

Vi scrivo perché il beato Alberto Marvelli ha un posto speciale nel mio cuore.

Egli ci ha mostrato come un normale cristiano laico può vivere la sua vita e il suo apostolato nel mondo.

Sono madre di due bambini e io chiedo la sua protezione sulla mia famiglia e la mia vita spirituale.

Potete inviarmi una reliquia del beato Alberto Marvelli? nella mia casa ho già preparato un altarino con la sua foto…

Spero che il vostro dono mi aiuti sempre più a vivere la comunione dei santi.

Malgorzata Tyborska

Un seminarista dalla Sardegna

Mi chiamo Marco Piacentino, ho venticinque anni e studio sacra teologia presso la Pontificia facoltà teologica della Sardegna.

Vi scrivo perché ho fatto conoscere la figura del beato Alberto ad una ragazza, campionessa di pallavolo, che ha attraversato un periodo di aridità spirituale in seguito a gravi lutti in famiglia e ad altre tristi esperienze che le hanno fatto perdere interesse per la vita.

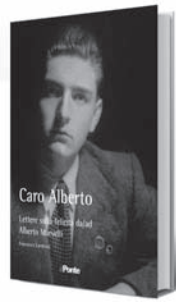
Le ho parlato di Alberto e del suo amore per lo sport; lei è rimasta subito affascinata e mi ha chiesto altre notizie su di lui; così le ho raccontato la sua storia e la sua grande testimonianza di fede e di amore verso il prossimo e che, insomma, la santità non è poi così lontana come ci sembra.

Vi sarei grato se poteste inviarmi una immaginetta con la reliquia così da potergiela donare e vi prego di ricordala nelle vostre preghiere, chiedendo l'intercessione di Alberto, affinché la sua fede possa rinvigorirsi e possa rinascere in lei il desiderio di sposarsi e di vedere il mondo con occhi meno grigi, illuminati dalla luce di gesù di cui Alberto è stato il purissimo riflesso.

Vi chiedo la grazia di pregare per il mio cammino di sequela e vi assicuro un sincero ricordo nelle mie preghiere.

Marco Piacentino

Beato ALBERTO MARVELLI



Francesco Lambiasi
Caro Alberto
Lettere sulla felicit da/ad Alberto Marvelli
Ed ilPonte 2015
pp. 70 , euro 7,00
Contiene le lettere che il Vescovo immagina di ricevere e di inviare ad Alberto Marvelli. Stile fresco e giovanile: affronta il tema della felicità seguendo le beatitudini evangeliche.

Fausto Lanfranchi,
Alberto Marvelli.
Ingegnere manovale della carità
Ed. San Paolo, 2004
pp. 229, euro 12,00.
Questa biografia ha il pregio di presentare la vita di Alberto Marvelli inserita nel periodo storico in cui è vissuto. È anche una profonda analisi del cammino spirituale di Alberto, nel suo impegno caritativo, sociale, politico.

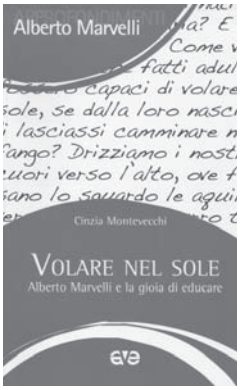
Alberto Marvelli
Diario e lettere
a cura di F. Lanfranchi
Ed. San Paolo
pp. 200, euro 12,00
Il diario e le lettere sono precedute da un ampio studio sull'itinerario spirituale di Alberto Marvelli. Le lettere, circa 70, sono inedite, di grande interesse e presentate con ampie introduzioni e note.

Alberto Marvelli
«La mia vita non sia che un atto d'amore»
Scritti inediti a cura di Elisabetta Casadei
Edizioni Messaggero Padova, 2005
pp. 553, euro 20,00
È la raccolta di tutti gli scritti inediti di Alberto Marvelli conservati nel Centro Documentazione. Sono riportati quaderni, agende personali, lettere, appunti, riflessioni, discorsi. Alcuni testi sono una vera scoperta. Pagine utili per un sano nutrimento di vita spirituale seguendo le orme del Beato.

Alberto Marvelli
La santità nel quotidiano. Itinerario spirituale
Ed. San Paolo 2004
pp. 116, euro 8,00.
È la raccolta di pensieri editi ed inediti di A. Marvelli, disposti seguendo il suo itinerario spirituale di laico impegnato nel mondo. È un ottimo strumento per la meditazione.

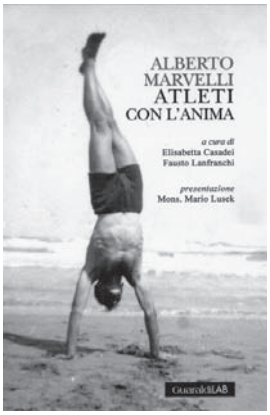
Lanfranchi-Fiorini
Un beato che resta amico
Ed. San Paolo
pp. 110, euro 7,00
con prefazione del card. Angelo Comastri.
È una breve ed agile presentazione di Alberto Marvelli adatta per adolescenti; utile per i ragazzi del post-cresima.

C. Montevecchi
Volare nel Sole
Alberto Marvelli e la gioia di educare
Ed. Ave 2014
pp. 189, euro 12



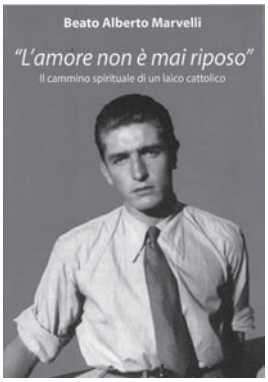
Educazione ed evangelizzazione vissute all'interno di un progetto di santità "laica", una santità nel quotidiano: Attraverso una ricca antologia dei suoi testi viene ricostruito l'approccio pedagogico del beato riminese, finora poco approfondito. I brani - databili tra il 1937 e il 1943 - sono stati ritrovati in quaderni di appunti, note e fogli sparsi, di cui Alberto si è servito per annotare meditazioni, riflessioni nate durante gli incontri di formazione organizzati dall'Azione Cattolica.

Alberto Marvelli
Atleti con l'anima
a cura di
Elisabetta Casadei - Fausto Lanfranchi
Ed. GuaraldiLab - 2014
pp. 131, euro 9,90



Un volumetto agile che coniuga passione sportiva e tensione all'Infinito, due ali con cui Alberto ha intessuto il suo percorso di santità. Con foto e racconti di Alberto delle sue esperienze sportive e alcuni suoi scritti in cui spiega il suo motto: "Ogni vittoria nello sport sia anche una vittoria dell'anima!".

L'amore non è mai riposo.
Il cammino spirituale
di un laico cattolico"
Breve opuscolo
pp. 32, euro 1,00



Contiene un ampio apparato fotografico, brevi note storiche e pensieri dagli scritti del Beato Alberto Marvelli. Particolarmente adatto per un'ampia diffusione e per un primo contatto col Beato.

IBook
Veglia di preghiera per giovani
Veglia di preghiera con Alberto Marvelli. Scritta e pregata dai ragazzi del Punto Giovane di Riccione (RN). Una preghiera che racconta la storia di Alberto Marvelli. Scaricabile con iBooks su Mac o iPad e con iTunes sul PC. Disponibile anche in CD con libretto.

Umberto Moretti.
Maria Mayr Marvelli,
la mamma di un sarto.
Edizioni ilPonte
pp. 228 - 10 €.

Ampio profilo storico-biografico-spirituale della mamma di Alberto.

Filmati

Docu-film
Siamo fatti per il Cielo.
Alberto Marvelli una vita tutta di corsa

Il racconto della vita di Alberto con gli episodi più belli, la sua voce, le testimonianze di chi l'ha conosciuto, i luoghi storici in cui ha vissuto, lottato, amato.
Durata: 50', Produzione: Icaro Communication

Una santità straordinariamente normale
Breve presentazione di Alberto Marvelli su Cd (durata 10 minuti) curata da Domenico Labalestra. È uno strumento agile; ricco di immagini, colori, musiche. ***Viene inviato gratuitamente su richiesta.***

Musical Alberto
"Seven days with you"
Pop-rock Musical, ispirato alla vita di Alberto Marvelli. La spiritualità del giovane beato attraverso musica e canti che utilizzano le parole di Alberto. Regia di Christine Joan (con Farian nel ruolo di Alberto Marvelli). Disponibili in cd (musiche) e dvd (musica e video).

Mostra

Mostra sul Beato Alberto Marvelli
Il Centro Documentazione ha predisposto una mostra itinerante in 15 pannelli (cm. 70x200) dal titolo: **"Alberto Marvelli. Il cammino spirituale di un laico cattolico".** La mostra ripercorre la vita del beato con didascalie e foto. Per questa mostra rivolgersi a: Centro Documentazione A. Marvelli tel. 0541-787183.

CARLA RONCI

C. Manzoli - M.A. Camisio
Nel segno della Misericordia
Ed. Passione Educativ, Matera
euro 12,00
Un nuovo libro che ci presenta una Carla viva e moderna, che sembra voler diaogare con noi per provocarci e scuotere le nostre coscienze. Interessante la seconda parte del libro che ci presenta la dimensione educativa di Carla.

"Carla Ronci. Lettere"
a cura di padre Filippo D'Amando con presentazione e note di mons. Giacomo Drago
Editoriale ECO, euro 13,00,
Sono raccolte in ordine cronologiche tutte le lettere di Carla Ronci.
Costituiscono, oltre la biografia, un ottimo mezzo per conoscere più profondamente Carla.

Fausto Lanfranchi,
La vita è meravigliosa. Carla Ronci
Ed. il Ponte
pp. 225, euro 10,00.
È la nuova biografia di Carla Ronci, che segue il cammino spirituale nelle varie tappe e narra i suoi impegni di A.C., di catechista, di collaboratrice pastorale e di servizio ai poveri.

Graziella Goti
"La ragazza dalla sciarpa rossa"
Ed. Elledici, pp. 134, euro 6,00
Il libro, scritto con viva partecipazione e commozione, è una testimonianza significativa, perché scritto da un'amica di Carla, con la quale ha fatto il cammino formativo nell'Istituto Mater Misericordiae. C'è una bella presentazione del Vescovo di Fiesole.

Carla Ronci
Diario
Editrice San Paolo 2005
pp. 162 - euro 7
a cura di M.C Carulli
e F. Lanfranchi
È una lettura interessante che ci permette di entrare in profondità nel cammino spirituale di Carla. Leggendolo possiamo conoscere la tensione totale verso Gesù e verso gli altri, il rapporto intimo con Lui e il desiderio di appartenergli sempre, tutta, completamente.

Fausto Lanfranchi
"Carla Ronci: testimone del Vangelo"
Breve sintesi della vita di Carla,
in 32° p. 24, euro 1,00.
È adatta per un'ampia diffusione e per un primo contatto con Carla.

Filmati

"Carla Ronci. Tracce di un passaggio"
Dvd, Ed. Bottega Video, euro 10,00.
L'esperienza mistica e apostolica di Carla è affidata ad una narrazione semplice e toccante che ci fa percorrere tutte le tappe della sua vita. Nel contesto della narrazione potremo sentire la viva voce di Carla, che parla con un'amica; potremo vederla in movimento, durante le attività e le gite, grazie a vecchi filmati a colori.

"Carla Ronci Testimone del Vangelo"
Breve presentazione di Carla su CD
(durata 15 minuti).
È uno strumento agile: ricco di immagini, colori, musiche. Particolarmente adatto per un primo contatto con Carla o per avviare un dialogo. ***Viene inviato gratuitamente su richiesta.***

Mostra

Carla Ronci.
È una mostra itinerante in 12 pannelli (cm 70 x 200) dal titolo "La vita è bella, ma se ami è meravigliosa", che ripercorre la vita della venerabile con didascalie e foto. Per prenotarla rivolgersi a: Centro Documentazione "Alberto Marvelli", tel. 0541 787181; o a Maria Bertoni: 3385064196.

Preghiera per chiedere l'intercessione della Venerabile Carla Ronci

O Dio, Ti ringraziamo per aver suscitato in mezzo a noi la tua serva Carla Ronci e benediciamo l'azione potente del Tuo Santo Spirito, che ha operato con abbondanza di frutti nella sua persona.

Ti lodiamo per la sua totale consacrazione al Signore Gesù nella castità, povertà ed obbedienza; per la sua generosa e sapiente dedizione al compito educativo nell'ordinarietà degli impegni ecclesiali; per l'offerta delle sue fatiche in favore delle vocazioni sacerdotali e per la santificazione dei presbiteri; per l'ardore nella preghiera, che l'ha resa forte e serena nella sofferenza; per la sua semplicità di vita e per la costanza nel servizio dei fratelli.

Concedi a noi, o Padre, per intercessione di Carla, di poter essere fedeli quotidianamente alla Tua volontà, infondi in ogni cristiano l'amore per la Tua Chiesa e la tensione alla santità, nello stato di vita proprio di ciascuno.

Chiediamo per noi ogni grazia spirituale o materiale; in particolare...
Se è nel Tuo disegno d'amore, fa' che Carla sia proclamata beata e conosciuta in tutta la Chiesa, per il bene nostro e la gloria del Tuo nome.
Amen.

Con approvazione ecclesiastica

Preghiera per chiedere l'intercessione del Beato Alberto Marvelli

O Dio, Padre onnipotente,
ricco di misericordia,
Ti ringraziamo per averci donato
in Alberto Marvelli
un segno del tuo amore per noi.

Noi contempliamo le meraviglie
che hai operato nella sua vita:
la solida vita di preghiera,
il generoso impegno sociale e politico,
l'amore ardente per i poveri.

In ogni ambito della sua vita
ha praticato eroicamente
la fede, la speranza e la carità.

Ti chiediamo, Padre,
per intercessione di Alberto,
concedici di imitarne le virtù
e diventare come lui
testimoni del Tuo amore nel mondo.
Ti chiediamo anche
ogni grazia spirituale e materiale.

Ti chiediamo
pace e salvezza per la Tua Chiesa,
che Alberto ha amato e servito.

Fa' che Alberto sia conosciuto
in tutta la Chiesa
a gloria e onore del Tuo nome.

Amen

Con approvazione ecclesiastica